



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 45 del reg.	Oggetto: ARTICOLO 110 DEL D. LGS. 267/2000 – INCARICHI A CONTRATTO MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Data 03/04/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno 03 del mese di APRILE alle ore 13:45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore		X
Zazza	Alessandra	Assessore	X	
De Luca	Rosa	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ARTICOLO 110 DEL D. LGS. 267/2000 – INCARICHI A CONTRATTO MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**" – e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto :

**Articolo 110 del D. Lgs. 267/2000 - Incarichi a contratto
Modifica regolamento comunale sull'ordinamento generale
degli uffici e dei servizi.**

IL PROPONENTE

Premesso:

che con decorrenza 18.03.2019 il dipendente di ruolo con contratto a tempo indeterminato Arch. Roberto Ziantoni - Responsabile del Servizio Urbanistico di questo Ente - è stato posto in aspettativa senza retribuzione ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 110, comma 5, del D.lgs. 267/2000, per la durata di tre anni;

che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 15.03.2019, autorizzativa della detta collocazione in aspettativa, si impartiva atto di indirizzo al Responsabile dei Servizi Generali di procedere alla copertura del posto vacante mediante attivazione dell'istituto dell'incarico a contratto ex art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000, per tutta la durata dell'incarico;

Richiamato l'articolo in questione che al primo comma stabilisce quanto segue: "1. **Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato.** Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. **Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico**";

Richiamato, altresì, il comma 3 del citato art. 110 che prevede, per gli incarichi a contratto di cui trattasi, una durata non superiore al mandato elettivo del sindaco;

Rilevato che lo statuto vigente del Comune di Carsoli prevede, all'art. 22, se pur con riferimento alla disciplina legislativa previgente dell'art. 51, comma 5, della legge 142/1990, la possibilità di nominare responsabili di servizi, quando non sia possibile avvalersi di personale dell'Ente, *"mediante contratto a tempo determinato utilizzando professionisti che siano in possesso delle caratteristiche richieste per la copertura del posto"*;

Considerato che il testo attualmente in vigore dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 è stato modificato dall'art. 11, comma 1, lett. a), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

Rilevato che la giurisprudenza, sia civile sia amministrativa, sostiene che l'incarico a contratto secondo quanto previsto dall'articolo 110 del Tuel, mantiene le caratteristiche tipiche di un incarico fiduciario (Consiglio di Stato, Sezione V, 4/4/2017 n. 1549 ed ivi ulteriori richiami alla Cassazione Civile; Cassazione, Sezioni Unite, ordinanza n. 21600 del 4 settembre 2018);

Rilevato, altresì, che la giurisprudenza ha di recente chiarito che l'incarico a contratto secondo quanto previsto dall'articolo 110 del Tuel deve avere durata minima triennale e non cessa automaticamente alla scadenza del mandato elettivo del sindaco (Cfr. Ordinanza del TAR Puglia n. 14 del 09.01.2019, Cass. Civ., Sez. Lavoro, 13 gennaio 2014, n. 478, Cass. Civ., Sez. Lavoro, n. 11015 del 5 maggio 2017);

Ritenuto di disciplinare l'istituto dell'incarico a contratto in coerenza con la modifica del comma 1 dell'articolo 110 del d.lgs 267/2000, operata dal ricordato articolo 11, comma 1, della legge 114/2014, che richiede una procedura selettiva, ma pur sempre salvaguardando la possibilità, secondo la lettura dell'istituto offerta dalla giurisprudenza, di un incarico fiduciario operato dal sindaco mediante scelta tra i candidati ritenuti idonei da apposita commissione;

Rilevato che il nuovo CCNL 21.05.2018 prevede tra le materie oggetto di informazione sindacale l'adozione di provvedimenti concernenti i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;

Attesa la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 267/2000;

Rilevato che ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera d) del CCNL 21-05-2018 la presente proposta è stata inviata in data 28 marzo 2019 alle OO.SS. di categoria che, nel termine previsto dei 5 giorni, non hanno richiesto alcun confronto.

Visto il T.U.E.L.

Visto il Decreto Lgs.vo n° 165/2001;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE



Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, modificare il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di G.C. n° 34/2012 e s.m.i., procedendo all'approvazione del nuovo testo degli articoli 59, 61 e 62 come di seguito riportato :

"Articolo 59 - Contratti a tempo determinato.

1. In relazione a quanto disposto dall'Art. 110 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, l'Amministrazione può stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per posti individuati nella dotazione organica quali profili apicali (Categoria D).

2. I contratti di cui al comma 1 sono stipulati per la copertura di posti vuoti in dotazione organica o per posti al di fuori della dotazione organica ed in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'Ente. L'accertamento di tale condizione, che può manifestarsi sia in termini oggettivi che soggettivi, è accertata previamente all'indizione della procedura e deve essere accuratamente documentata e motivata.

3. I soggetti cui conferire l'incarico debbono possedere i requisiti richiesti dal presente Regolamento e dalle vigenti disposizioni contrattuali e di legge per la qualifica da ricoprire.

4. I contratti di cui al presente articolo hanno durata minima di tre anni, ad eccezione delle ipotesi di vacanza temporanea del posto per aspettativa del dipendente di ruolo e non possono avere durata superiore al mandato del Sindaco in carica al momento del perfezionamento del contratto. Non cessano alla scadenza del mandato del sindaco se non sono trascorsi almeno tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

5. Per il trattamento economico trova applicazione quanto previsto dal Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

6. Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente Locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui al Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

7. Il testo del precedente comma 6 dovrà essere riportato nel contratto di cui al comma 1.

Articolo 61 – Requisiti per il conferimento dell'incarico a tempo determinato.

1. Gli incarichi di cui all'art. 110 TUEL, sono conferiti previo svolgimento di una procedura selettiva volta ad individuare il possesso delle competenze e caratteristiche necessarie, sia sotto il profilo del titolo di studio posseduto, sia di eventuale iscrizione ad albi professionali richiesta dalla legge, sia, infine, sotto il profilo di precedenti e qualificanti esperienze lavorativo-professionali svolte nel medesimo settore per il quale si vuole conferire l'incarico. È richiesto, a pena di non ammissione alla procedura selettiva, il requisito dello svolgimento per almeno due anni di funzione direttiva alle dipendenze di una pubblica amministrazione, con esercizio delle funzioni dirigenziali, in materie uguali o analoghe a quelle caratterizzanti il profilo da selezionare.

2. Per lo svolgimento della selezione di cui al comma precedente viene pubblicato apposito avviso sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio per almeno 15 giorni consecutivi, contenente le caratteristiche del profilo ricercato, le modalità della selezione e i criteri di scelta.

La procedura non ha natura concorsuale e non è finalizzata alla predisposizione di una graduatoria di merito, ma alla definizione di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita Commissione composta dal Segretario Comunale, quale Presidente e da due componenti esperti, anche esterni, oltre ad un segretario verbalizzante individuato in personale dipendente di categoria "C", nominata dal Responsabile dei "Servizi Generali". Il giudizio di idoneità è motivato dalla commissione con riferimento alle specifiche competenze emerse dalle operazioni di selezione.

3. I criteri di selezione vengono resi noti già all'atto della pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2, predisposto dal competente servizio (Servizi Generali).

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli e colloquio dei candidati ammessi, con provvedimento del responsabile del servizio, alla procedura selettiva.

TITOLI

A. curriculum professionale e di servizio (titoli di studio, abilitazioni professionali, titoli post-universitari, corsi di perfezionamento ed aggiornamento, pubblicazioni scientifiche e tutto ciò che concorra a valutare la competenza professionale del candidato in relazione al posto da ricoprire, compresa eventuale esperienza alle dipendenze di aziende private);

B. esperienza (servizio prestato a tempo indeterminato o determinato presso pubbliche amministrazioni nella stessa categoria e con profilo professionale uguale od analogo a quello di cui al posto da ricoprire).

COLLOQUIO

I candidati saranno, altresì, invitati a sostenere un colloquio attitudinale, finalizzato ad accertare le competenze/abilità/conoscenze professionali necessarie all'incarico da ricoprire e al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze lavorative risultanti dal curriculum e tenderà a verificare:

- a. preparazione professionale specifica;
- b. grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro, anche con riferimento alle necessità di coordinamento dei dipendenti del servizio o unità organizzativa affidata;
- c. conoscenza di tecniche di lavoro e procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro.

L'avviso di cui al comma 2 riporta le materie oggetto di verifica, da parte della commissione, della preparazione professionale specifica.

4. Le prove selettive si intendono superate con l'attribuzione di un giudizio di idoneità da parte della Commissione.
5. Il Sindaco sceglie discrezionalmente, tra i candidati giudicati idonei dalla Commissione, il soggetto da incaricare, motivando adeguatamente le ragioni della scelta, con riferimento alle competenze emerse dalla selezione, al profilo di responsabile del servizio richiesto, allo specifico incarico e alle esigenze derivanti dalle linee programmatiche dell'Ente.

Articolo 62 - Stipulazione del contratto e suo contenuto. Inserimento del soggetto con contratto a termine nella struttura del comune.

1. Alla stipulazione del contratto con il candidato scelto dal Sindaco provvede il responsabile del servizio "Servizi Generali". Il conferimento della Responsabilità del servizio è comunque di competenza del sindaco ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000.
2. Nel contratto, oltre alle generalità delle parti, complete di codice fiscale, dovranno essere previsti:
 - a) i programmi da realizzare, con indicati i tempi di esecuzione, anche con specifico rinvio al PEG.
 - b) gli organi preposti alla verifica dei risultati;
 - c) la previsione della facoltà di revoca dell'incarico in caso di sussistenza di precise ragioni di interesse pubblico, concrete ed attuali, con corrispondente corresponsione di un indennizzo in ragione del periodo di incarico ancora da espletare, da corrispondere a tacitazione di ogni pretesa dello stesso;
 - d) la previsione della facoltà di risoluzione anticipata dell'incarico per il caso in cui le verifiche effettuate diano luogo all'accertamento del non raggiungimento degli obiettivi; la risoluzione verrà disposta dopo che sia stata effettuata la contestazione per iscritto all'interessato e che allo stesso sia stato assegnato un termine perentorio per presentare le sue controdeduzioni. Decide la giunta comunale motivando in ordine alle ragioni specifiche della risoluzione e in relazione alle eventuali controdeduzioni presentate dall'interessato. Sarà fatto salvo il diritto del comune al risarcimento del danno;
 - e) l'entità del compenso;
 - f) la durata dell'incarico.
 - g) l'obbligo di rispettare il segreto d'ufficio e la specifica menzione della sussistenza di responsabilità civili, penali e contabili nell'espletamento dell'incarico;
 - h) orario di lavoro e fissazione dei giorni e delle ore nei quali l'interessato dovrà rendersi disponibile al ricevimento del pubblico;



i) l'obbligo di non svolgere, contemporaneamente, altre attività lavorative di carattere subordinato alle dipendenze di datori di lavoro privati o pubblici, nonché l'obbligo di non svolgere contemporanea attività di lavoro libero-professionale in conflitto con i doveri assunti verso il comune e verso gli utenti dei servizi forniti dal comune stesso.

l) l'obbligo di rispetto del codice di comportamento in vigore presso l'Ente;

m) il divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

3. L'incaricato ai sensi dei precedenti articoli è a tutti gli effetti collocato nella struttura del comune e collabora con la struttura amministrativa dello stesso fornendo le prestazioni previste in contratto.

4. L'incaricato ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere le proposte di deliberazione inerenti il settore di competenza, nonché di partecipare alle commissioni disciplinate dalla legge o dai regolamenti dell'ente.

5. L'incaricato risponde dei risultati del suo operato al sindaco ed è soggetto, comunque, all'ordinario potere di controllo e vigilanza.

6. L'incaricato avrà libero accesso ad ogni tipo di documentazione necessaria o utile all'espletamento del suo incarico, per l'esecuzione del quale potrà avvalersi di mezzi e di beni del comune".

Di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento ai sensi dell'art. 134/4 del D.lgs. 267/2000.

IL PROPONENTE



PARERI ART. 49 T.U

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

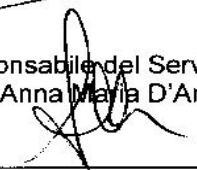
Proposta elaborata il 03.04.2019

IN ORDINE alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Sabrina Marzano

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 3256 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 12/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
